



il Riscatto
NELL'IMPEGNO
DI **TUTTI**

AnnaRobustelli

2019

annarobustellisindaco.it

1. LAVORO E INDUSTRIA

- Creazione di nuovi posti di lavoro anche attraverso i PUA (Piani Urbanistici Attuativi) e lo sviluppo turistico – alberghiero
- Difesa del lavoro e lotta alla disoccupazione. Potenziare gli strumenti di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro con il maggior coinvolgimento di enti pubblici e privati.
- Incentivi dell'occupazione giovanile. Sostegno all'autoimpiego e allo sviluppo di attività imprenditoriali e professionali.
- Zero tasse per le imprese giovanile e start-up. Riduzione delle tasse e potenziamento dei servizi.
- Rilevazione del fabbisogno del sistema industriale locale ai fini degli indirizzi programmatici della ZES
- Completamento Area PIP con relativi sottoservizi

2. COMMERCIO, ARTIGIANATO E TERZIARIO

Strutturare innanzitutto un Piano Commercio. Suddividere il territorio comunale in relazione alle varie tipologie di vendita. Individuazione delle possibili aree da destinare ad eventuali centri commerciali open e/o naturale. Le attività da favorire, sono di certo quelle artigianali, motore da sempre, dell'ambito produttivo; il tutto supportato economicamente da accordi quadro con Invitalia, in progetti simili a quello denominato "Resto al Sud".

-Altro sostegno al commercio, è costituito dalla "ludoteca al centro della città". In tal modo le famiglie potrebbero affidare ad una struttura pubblica e/o privata i propri figli e poter vivere la città, spendendo a Sarno, con particolari sconti o esenzioni del costo della ludoteca medesima, in un ambito di accordo con i commercianti. Attrazione di investimenti pubblici e privati da parte di imprenditori locali.

-Abbassamento della tassazione. Snellimento della burocrazia. Riduzione dei costi.

-Tutela delle professioni e valorizzazione del lavoro autonomo. Difesa del piccolo commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e delle industrie presenti sul territorio. Diventano elementi fondamentali per rilanciare il commercio in città.

- Messa a sistema dei finanziamenti destinati alla formazione continua.

Artigianato, arti e mestieri antichi.

Puntare sull'artigianato e ricreare, attraverso incentivi come le officine formative artigiane, le vecchie botteghe degli artigiani. Valorizzazione delle vecchie botteghe artigiane, delle arti e dei mestieri tradizionali locali.

- Messa a sistema dei finanziamenti destinati alla formazione continua.

3. AGRICOLTURA E MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Sviluppo del sistema agricolo locale e valorizzazione delle tipicità quali il pomodoro San Marzano, il Corbarino, il Piediroso, il Cipollotto, etc. Recupero delle colture tipiche locali, quali nocciolo, vigneti e oliveti. Altro punto derivante dalla rivalutazione del territorio è inerente la ripopolazione del fiume Sarno, con la coltivazione del gambero di fiume, appunto, che nel tratto del nostro comune è l'unico realmente utilizzabile in questi termini. Immaginiamo sul lungofiume la nascita di punti ristoro proprio per degustare i prodotti del fiume Sarno, questo potrebbe essere una grande attrazione per la città. Valorizzazione dei prodotti tipici locali attraverso, anche, l'eventuale, istituzione di Denominazioni Comunali "De.Co." attraverso un disciplinare di produzione a garanzia e tutela dei prodotti e dei consumatori.

3.1 Canali di sbocco

Rilancio e riqualificazione del mercato ortofrutticolo con capillare organizzazione dedicata agli operatori del settore (produttori e relative O.P., clienti, associazioni di categoria, etc.).

Incentivazione e sviluppo alla diversificazione dei canali di vendita:

- Vendita tradizionale
- Km zero
- E-commerce

4. AMBIENTE

Lotta agli sversamenti diretti nel sottosuolo. Coordinamento con gli Enti preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali e dei corsi d'acqua per evitare gli allagamenti dei centri abitati e dei terreni.

-Manutenzione delle opere post frana, anche mediante attività di sponsorizzazione, liberare periodicamente i Regi Lagni per evitare altre tragedie.

4.1 La tutela del paesaggio e dei parchi

Corretta gestione del patrimonio faunistico - ambientale e paesaggistico.

Obiettivo città a impatto zero anche attraverso la realizzazione di 'foreste urbane' e sostegno alla mobilità sostenibile.

Salvaguardia della cultura rurale e delle attività che ne sono portatrici.

4.2 Rifiuti e raccolta differenziata

Potenziamento del servizio di igiene ambientale del comune per evitare lo sversamento incontrollato dei rifiuti. Rimodulazione della tassa sui rifiuti in base alla qualità e alla quantità dei rifiuti stessi e migliorare la raccolta differenziata adottando il criterio "***Raccolta differenziata***" in base al principio "***più differenzio, meno spendo***".

5. URBANISTICA

Disegno di un nuovo modello di paese, anche, attraverso la redazione dei PUA (Piani Urbanistici Attuativi), rimodulazione dei "comparti" per far partire definitivamente il Puc (Piano Urbanistico Comunale).

Revisione dei vincoli paesaggistici ed urbanistici.

Promozione degli interventi edilizi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio urbanistico con l'attivazione di uno sportello ad hoc per il corretto utilizzo degli incentivi fiscali in materia quali ecobonus, etc.

Abbattimento delle barriere architettoniche.

Rete di trasporto pubblico cittadino e con i servizi principali intercomunali:

: incentivi alle auto ecologiche con lo sgravio del ticket parcheggio. Creazione di una rete di trasporto pubblico locale finalizzata all'incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici caratterizzata da un capillare collegamento tra periferie-frazioni-centro con garanzia di corse frequenti nelle diverse fasce orarie. Completamento delle varie arterie locali nonché miglioramento della rete stradale periferica

6. SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO

Il nostro progetto prevede di dare una grande importanza a quelle che sono le politiche sociali e al terzo settore. Il tutto diviso per fasce di età: sostegno alla famiglia e alla natalità, inserimento dei giovani, reinserimento adulto, tutela degli anziani, con una politica di sensibilizzazione ed intervento.

Prevediamo un aiuto economico concreto a chi è impossibilitato a lavorare per ragioni oggettive: bambini, disabili, ultra sessantenni privi di reddito. Reale riconoscimento della funzione sociale di chi si prende cura di un familiare non autosufficiente (*caregiver*), con tutele concrete in ambito lavorativo e normativo. Prevenzione dei disagi delle famiglie e delle categorie più deboli, fra cui gli anziani. Piano casa per affrontare l'emergenza abitativa con mutuo sociale e affitto a riscatto. Per un Terzo Settore qualificato, sostenibile e che generi valore con inserimento nelle attività quotidiane di attività sportive in modo da garantire l'attività motoria dalla scuola primaria fino alla terza età. Promozione di progetti per un sano e corretto stile alimentare. Gli obiettivi saranno:

- Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Contributi economici ed assegni
- Reddito di inclusione
- Centro di accoglienza notturna
- Area Minori e famiglie
- Servizio di mediazione familiare
- Centro anti violenza
- Assistenza specialistica agli alunni disabili
- Area Anziani
- Assistenza domiciliare anziani
- Centro Polivalente Anziani
- Area Disabili
- Assistenza domiciliare disabili
- Trasporto sociale
- Carta dei Servizi
- Mensa scolastica informatizzata
- Commissione Pari Opportunità
- Prevenzione gratuita patologie del seno e della tiroide
- Mappatura dei diversamente abili

6.1 Salute dei cittadini e registro dei tumori

Fare prevenzione creando un "Patto per la Salute" tra comune e cittadini con forme di incentivi anche fiscali per chi effettua una corretta e periodica prevenzione sanitaria.

Spingere la Regione Campania ad aggiornare il registro dei tumori, unico strumento che permette di conoscere la malattia fino in fondo, la certificazione della patologia. Siamo fermamente convinti che l'unica strada è quella di aggiornare in modo corretto e tempestivo il registro dei tumori e così con dati certi alla mano, si possono prendere dei provvedimenti mirati. La regione Campania purtroppo è in forte ritardo, poiché dopo aver fatto la legge, più nulla è stato fatto.

Inoltre, attraverso dei dati forniti dai medici di base sui loro assistiti, ed in particolare, di quelli affetti da tumori per capire effettivamente quanti sono, ma soprattutto capire che tipo di tumore stanno combattendo o hanno provato a combattere. Questo coordinamento, insieme all'ufficio anagrafe del comune e una commissione consiliare creata appositamente, è possibile farlo senza affrontare dei costi esorbitanti.

-Installazione delle centraline per rilevare le polveri sottili poiché la maggior parte dei tumori sono quelli polmonari.

6.2 Piano di sostegno alle famiglie e alla natalità

Asili nido gratuiti e aperti fino all'orario di chiusura di negozi e uffici e con un sistema di apertura a rotazione nel periodo estivo per le madri lavoratrici. Incentivo alle aziende che assumono neomamme e donne in età fertile sottoforma di sgravi tributari. Tutela delle madri lavoratrici e incentivi alle aziende per gli asili nido aziendali. Difesa della famiglia naturale, lotta all'ideologia gender e sostegno alla vita.

Info point sulla tutela della salute

7. ISTRUZIONE – CULTURA – TURISMO – SPORT

Per una gioventù protagonista delle sorti di Sarno, pensiamo ad una tutela maggiore del corpo docente, maggiori risorse per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti anche sull'utilizzo degli strumenti tecnologici di ultima generazione.

-Promozione di un rapporto sinergico con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità.

-Potenziamento dei mezzi di trasporto pubblici utili agli studenti dei paesi limitrofi che quotidianamente raggiungono il nostro Comune.

-Fare una ricognizione delle scuole per tenere conto delle condizioni in cui versano e mettere in campo interventi di messa in sicurezza e ammodernamento delle strutture scolastiche.

-Elaborazione di iniziative educative miranti alla formazione e alla crescita culturale dei cittadini del domani, attraverso l'introduzione di corsi di educazione stradale e ambientale, nonché di storia delle tradizioni popolari.

-Promuovere il nostro territorio nelle scuole per far conoscere alle piccole generazioni la storia e le risorse che la nostra terra conserva, sensibilizzarli in modo da avere un maggior rispetto della città e dei luoghi d'arte.

7.1 Cittadella scolastica

Uno dei nostri primi obiettivi è il completamento dei lavori dello storico Istituto De Amicis e riconsegnarla alla città.

La cittadella scolastica esiste ed è anch'essa all'aperto. È sufficiente collegare i vari istituti, tutti già insistenti nella stessa zona, con un percorso pedonale, recintando idealmente la zona con dei dissuasori, che avrebbero un costo infinitesimale, rispetto alla cittadella scolastica immaginata lustris orsono è mai realizzata. Inoltre, si potrebbe ipotizzare un accordo con centri sportivi e palestre, in modo da concedere sconti o esenzioni agli studenti dei paesi limitrofi che si iscrivono negli istituti locali.

7.2 Valorizzazione del patrimonio culturale

Puntiamo alla riqualificazione dei borghi della città: il borgo medioevale San Matteo e il centro storico di Episcopio. Pensiamo a rendere fruibile il Castello e rivitalizzare l'area archeologica di Foce. Valorizzare le Chiese della città in particolare il Santuario millenario di Foce e la Concattedrale San Michele Arcangelo ad Episcopio.

7.3 Usi, costumi, tradizione e folklore

“Supporto e sviluppo alla creazione, gemellaggio con altri Enti dell'industria-artigianato del carnevale sarnese e della maschera di Alesio”

Rilancio e valorizzazione di musiche e costumi tradizionali. A titolo di esempio e non esaustivo:

- “Paranza dell'Agro”
- Costumi e Folclore
- Valorizzazione della manifestazione millenaria dei Paputi
- Festività patronali e festività ecclesiastiche Festività patronali e festività ecclesiastiche
- Recupero delle tradizioni tipiche culinarie
- Usi tradizionali locali

7.4 Teatro – museo - biblioteca

Dare slancio al teatro comunale Luigi De Lise, attraverso una programmazione seria, per portare a Sarno nomi importanti del

teatro Nazionale e Internazionale; e sfruttare il teatro anche come cinema.

-Potenziare il Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno, nello storico Palazzo Capua. Puntiamo al completamento del secondo piano per permettere l'ampliamento dell'esposizione.

-Creare iniziative culturali per far crescere la biblioteca comunale e l'archivio storico allocati nel palazzo "Villa Del Balzo" e il caffè letterario da poco inaugurato, attraverso iniziative per i giovani per avvicinare le nuove generazioni alla lettura.

7.4 Turismo

Favoreggiamento, attraverso i PUA, della nascita di strutture ricettive importanti e di qualità per attrarre il turismo culturale, religioso ed enogastronomico.

-Realizzazione di un piano di marketing turistico pluriennale, con campagne pubblicitarie e politiche di gemellaggio.

-Attuazione di progetti con i Fondi Strutturali Europei.

7.5 "Rete dello sport"

E' ipotizzabile la creazione di una rete delle strutture sportive esistenti sul territorio che raggruppi sotto un'unica gestione tutti gli impianti sportivi presenti sul nostro territorio, cercando anche di farli convergere in un'unica zona, cosa in parte già realizzata in passato. Vogliamo puntare al restyling del palazzetto dello sport. Infine, attraverso un project financing con investimenti di privati completare la piscina comunale.

8. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

La macchina comunale va ripensata, con un Comune tecnologico, che sfrutti appieno le nuove tecnologie e non sia più obsoleto, ma al passo con i tempi.

Meno burocrazia, semplificazione normativa e della macchina amministrativa. Divieto di utilizzo di termini stranieri negli atti ufficiali e normativi. Ammodernamento della Pubblica Amministrazione e introduzione di una reale meritocrazia. Risarcimento economico in caso di cartelle o bollette "pazze".

-Lotta all'evasione.

-Istituzione di figure tecniche per la gestione di fondi regionali ed europei. Puntare subito a nuovi concorsi per sostituire il personale che andrà in pensione con "Quota 100".

-Azioni atte al "risparmio produttivo" per un abbattimento significativo dei costi della P.A. e un azzeramento degli sprechi.

9. SICUREZZA

Tolleranza zero verso la microcriminalità. Episodi di microcriminalità sul territorio cittadino sono aumentati a dismisura negli ultimi anni, furti nelle abitazioni e ad anziani, in particolare nelle aree periferiche della città. Invivibile è diventato il centro storico della città con continue risse tra extracomunitari. Aumentando nei cittadini sarnesi la percezione di insicurezza.

-Lotta alle dipendente da droga, alcool e gioco d'azzardo in forte aumento nella nostra città in particolare nelle nuove generazioni.

-L'amministrazione deve saper intraprendere azioni di contrasto adeguate. Pertanto, urge implementare la videosorveglianza in particolare in queste zone. Potenziare il corpo di Polizia Municipale per permettere un controllo costante del territorio cittadino a tutte le ore del giorno, anche in collaborazione con i comuni limitrofi.

-Lotta all'abusivismo commerciale con particolare riguardo a quello porta a porta. Controllo severo sull'immigrazione clandestina, in collaborazione con le forze dell'ordine, anche attraverso un censimento degli immigrati sul territorio.

-L'utilizzo di personale volontario da affiancare alla polizia municipale per la sicurezza dei bambini all'uscita della scuola e per altre mansioni.

-Azioni di formazione di primo soccorso, protezione civile, antincendio, difesa del territorio, sicurezza stradale in collaborazione con associazioni non profit. Promozione dei corretti stili di vita: lotta all'alcolismo e alla droga. Prevenzione e recupero anche in collaborazione con il circuito delle comunità terapeutiche.

Installazione Webcam in streaming, a scopo turistico e promozionale, da installare nei punti strategici di Sarno che offrirà la possibilità ai sarnesi la possibilità di godere, 24 ore su 24, di una panoramica del territorio nonché la possibilità di videosorveglianza a tutti i cittadini che potranno segnalare in tempo reali eventuali criticità sul territorio. Le immagini saranno trasmesse in presa diretta (senza registrato) e posizionate ad una distanza tale da non permettere il riconoscimento delle persone, così come previsto dalla vigente normativa sulla privacy (provvedimento del Garante del'8 aprile 2010)

10. Info poin

Attivazione sportelli dedicati:

- Tutela dei consumatori
- Sportello servizi socio-sanitari
- Sportello incubatori d'impresa
- Sportello Liaison Office

- Sportello Strumenti di finanza innovativa

Messa a sistema dei finanziamenti regionali, nazionali, comunitari nonché utilizzo degli strumenti di finanza innovativa (eventualmente co-garantiti dal MISE e da primari CONFIDI a caratura nazionale) destinati. sviluppo aziendale, formazione continua.